

## Le novità verdi di Orticolario, tra giardini in miniatura e relax profumato

### I giardini in miniatura ad Orticolario 2014



**Oltre 28mila:** è il numero per certi versi strabiliante di visitatori totalizzati da questa edizione di **Orticolario**, kermesse floreale a Villa Erba in quel di Cernobbio che ha terminato domenica scorsa la sua maratona di tre giorni. I presupposti erano già ottimi in partenza: **250 espositori** tra vivaisti ed affini. E va detto che sicuramente il clima piacevolissimo e la splendida location hanno giocato a favore della manifestazione ma il fatto che **una “tre giorni” dedicata a piante e fiori** faccia certi numeri in termini di pubblico fa un certo effetto: sembra registrare un **crescente interesse**, in controtendenza in tempi bui come questi, nella quale il “superfluo” – come spesso sono considerati i vegetali ornamentali – è la prima cosa che si taglia. Che **il verde** stia diventando sempre meno un accessorio e sempre **più una cifra della vita** a cui non intendiamo più rinunciare?

Non possiamo che augurarci che sia così. Orticolario è di sicuro una bella spinta in questa direzione: ispirandosi al Chelsea Flower Show, come sottolinea il patron Moritz Mantero, la manifestazione vuole stupire e nel contempo mostrare ai propri visitatori che **il verde è bellezza, emozione e cultura** e che può far parte in ogni misura del nostro quotidiano.

Le coloratissime distese di settembrini (Aster) in nuance presenti in centinaia di varietà nelle aiuole di fronte al serrone – come al di sotto del berceau in pali di castagno creato nel padiglione centrale – hanno colpito nel segno, così come i giardini in grado di declinare il tema dell’olfatto. In particolare i grandi ventilatori di **“Maître Parfumeur”**, il giardino vincitore – Premio “La Foglia d’Oro del Lago di Como” – creato da Simone Ottonello e Archiverde, rendevano deliziosamente aromatica la sosta di fronte a Villa Erba così come una profumata atmosfera distesa e delicata armonia visiva suggerivano le sinuose sedute tra le curate aiuole di **“Gocce di Relax”**, lo spazio verde allestito da Andrea Musto e Antonio Severino non a caso premiato come innovativo da Grandi Giardini Italiani.

Fuori e dentro tra gli stand, tanto da godere e tanto da ammirare tra colori e forme che il mondo vegetale offre con dovizia. Ma anche la perizia umana diventa spesso protagonista declinando il verde in soluzioni assolutamente curiose come nei **mini-giardini sotto vetro** in cui si costruiscono con muschi e specie vegetali di piccolissima taglia accurati scenari in miniatura di Terrarium Art ([www.terrariumart.it](http://www.terrariumart.it)): in ogni contenitore si racconta una storia, avventurosa tra giungle (di *Convallaria japonica nana!*) e ponti aperti su dirupi oppure d’amore, con protagonisti allacciati

ufficio stampa <b>elleciStudio</b>	testata <i>Fiori &amp; Foglie</i> 	data pubblicazione <b>09/10/2014</b>	foglio <b>2 / 2</b>
---------------------------------------	---	---	------------------------

in un tenero eterno abbraccio. Oppure il lavoro operoso delle mani segue un gusto ineccepibile come nelle **composizioni floreali d'impatto** dai toni caldi dell'autunno di Anna Flower Designer ([www.facebook.com/AnnaFlowerDesigner](http://www.facebook.com/AnnaFlowerDesigner)) che uniscono vivaci suggestioni tropicali alla presenza spavalda di frutti e bacche o ai frizzanti grappoli laccati dei peperoncini.

Orticolario di quest'anno non ha quindi deluso le aspettative, e si conferma, anche per il prossimo autunno, come un appuntamento ricco di stimoli, di quelli da non perdere.